



EPPI
Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato
Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(serie generale – n. 216)
Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Ente di Previdenza valutato e giudicato, in data 31 marzo 2004, conforme ai requisiti della
normativa
UNI EN ISO 9001:2000 (sistema di gestione per la qualità)
in relazione alla attività di tutela previdenziale obbligatoria a favore degli iscritti,
dei loro familiari e superstiti (codice EA 36)
Ente per la certificazione: CNIM Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione.
(Certificato di Conformità n°SGQ 176/04)

Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2012)

Premessa

Al sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2012 in base a quanto contabilizzato e da contabilizzare al 31 dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2012 registra l' avanzo di esercizio di 28,5 milioni di euro.

La stima della variazione positiva di 3 milioni di euro dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2012 Post	Preventivo 2012 Ante	VARIAZIONE assoluta	VARIAZIONE %
A) Valore della gestione caratteristica:	72.721	62.974	9.747	15%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(56.371)	(51.790)	(4.581)	9%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	16.350	11.184	5.166	46%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	10%	23%	0%	0%
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.627)	(6.637)	10	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	9.723	4.547	5.176	114%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	38%	50%	0%	0%
D) Risultato della Gestione Finanziaria	21.000	24.929	(3.929)	-16%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	1.890	0	1.890	100%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	6.600	8.000	(1.400)	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(7.000)	(5.000)	(2.000)	40%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	32.213	32.476	(263)	-1%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%	0%	0%
H) Oneri Tributari:	(3.680)	(6.960)	3.280	-47%
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	28.533	25.516	3.017	12%

I costi dell'esercizio sono indicati con segno negativo)



Gestione previdenziale Le cause che giustificano la previsione in aumento del saldo positivo della gestione previdenziale (+5,1 milioni) sono essenzialmente riassumibili nelle seguenti variazioni:

- stima in aumento di euro 9,7 milioni della contribuzione in considerazione della riforma previdenziale che ha innalzato progressivamente l'aliquota del contributo soggettivo dal 10 al 18%, oggi all'11%, e dalla nuova norma di legge che ha altresì consentito di incrementare l'aliquota del contributo integrativo dal 2 al 5%, oggi al 4%;
- stima in aumento degli oneri previdenziali di euro 4,6 milioni in relazione all'incremento dei trattamenti pensionistici corrispondenti all'innalzamento della aliquota di computo (11% di contributo soggettivo e 2% di contributo integrativo)

Spesa generali ed amministrative

Il saldo della gestione amministrativa risulta in linea rispetto al dato della previsione iniziale

In particolare si rileva:

- la diminuzione di 135 mila euro del costo degli organi amministrativi e di controllo in relazione al minore onere per rimborsi spese e gettoni di presenza
- la diminuzione di 139 mila euro del costo del personale dipendente per minori oneri per lavoro straordinario e per minori retribuzioni connesse alla minore dotazione organica effettiva
- minori oneri per servizi di 547 mila euro conseguenti alla liquidazione della società partecipata Opificium srl
- maggiori compensi professionale di 139 mila euro principalmente per gli incarichi legali funzionali alla ristrutturazione ed analisi legale di parte del portafoglio mobiliare dell'Eppi ovvero alle nuove iniziative finanziarie
- l'incremento di 421 mila euro degli accantonamenti principalmente per effetto dell'ammortamento dell'immobile strumentale non registrato nella iniziale previsione.

Le note di variazione recepiscono le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica ai sensi della legge 135/2012 di conversione con modificazione del dl. N. 95/2012. I risparmi di spesa determinati secondo le prescrizioni impartite dal Ministero delle Finanze con la circolare n. 31 del 23 ottobre 2012 ammontano a complessivi euro 566 mila dei quali 115 mila euro per effetto delle dovute variazioni di legge e per 451 mila euro per autonome variazioni in diminuzione.

E' altresì importante rilevare che la somma di euro 158.947,48 complessivamente dovuta e calcolata in base ai disposti normativi è stata versata al Bilancio dello Stato in data 9 novembre 2012 a seguito dei chiarimenti indicati nella circolare sopra richiamata. Tale versamento è stato contabilizzato come costo e pertanto i sopra richiamati risparmi di spesa non hanno determinato alcun effettivo risultato positivo sull'avanzo dell'esercizio e conseguentemente nessun effetto positivo per la previdenza degli iscritti all'Ente.

Tabella determinazione dei risparmi di spesa relativi ai consumi intermedi ovvero alle voci corrispondenti ai punti 6,7,8 del conto economico di cui all'art. 2425 c.c.
(Variazione SR: variazione in diminuzione per effetto della norma di legge cd. Spending Review)

COSTI	Bilancio 2010	variazione 2012	variazione SR 2012	Tot. variazione 2012
Rimborso spese CIG	241.686,31	- 155.000,00	- 13.000,00	- 168.000,00
Rimborso spese CDA	178.584,68	- 28.000,00	- 10.000,00	- 38.000,00
Rimborso spese COLL. SIND.	36.348,39	- 41.000,00	- 2.000,00	- 43.000,00
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	945.419,86	148.000,00	- 29.000,00	119.000,00
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	28.267,68	-	- 2.000,00	- 2.000,00
UTENZE VARIE:	100.050,33	39.000,00	- 6.000,00	33.000,00
SERVIZI VARI:	1.472.671,17	- 510.000,00	- 37.000,00	- 547.000,00
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:	18.029,41	3.000,00	-	3.000,00
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	207.126,85	137.000,00	- 11.000,00	126.000,00
ALTRI COSTI	193.655,86	32.000,00	- 4.000,00	28.000,00
COSTI DIVERSI	15.831,76	3.000,00	- 1.000,00	2.000,00
Acc.to fondo spese impreviste		- 79.000,00		- 79.000,00
Totale variazioni effettuate		- 451.000,00	- 115.000,00	- 566.000,00
Totale variazione in diminuzione SR				- 158.947,48

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 21 milioni.

La variazione in diminuzione per 4 milioni è relativa alla minori rendite determinate in conseguenza alla scelta di investire la liquidità disponibile in operazioni di liquidità e non nel portafoglio governativo area euro a medio e lungo termine in considerazione delle turbolenze registrate dai debiti sovrani dei paesi dell'euro zona. La rendita del portafoglio titoli consente di coprire la rivalutazione di legge stimata in euro 7 milioni. Tale rivalutazione è stimata in aumento per 2 milioni di euro in quanto il tasso di legge è pari all' 1,1344% superiore rispetto all'iniziale stima dello 0,9034%.

Gestione immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, chiude con il risultato di 1,9 milioni di euro, non considerato nella previsione iniziale in quanto si era ipotizzato di concludere l'operazioni di apporto già nel mese di gennaio del 2012. Le locazioni hanno contribuito con una redditività netta del 2,05% nonostante il negativo andamento delle mercato e delle compravendite. L'operazione di apporto, perfezionata il 7 novembre 2012 ha determinato il positivo risultato di oltre 6,6 milioni di euro quale reddito straordinario derivante dall'operazione di apporto al fondo immobiliare partecipato dall'Eppi.



**Proposta di bilancio
di previsione
post variazioni**

Signori Consiglieri,
Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 28.533.000,00

Roma, 15 novembre 2012

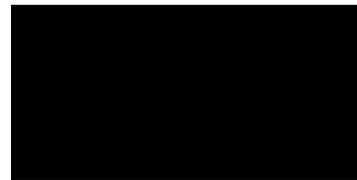
IL PRESIDENTE
f.to Florio Bendinelli

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Ugo Casarsa

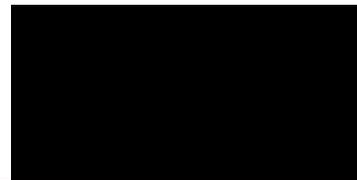
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
f.to Francesco Gnisci



Il Bilancio Preventivo 2012



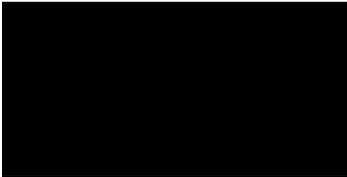
COSTI	Preventivo 2012	variazione 2012	variazione SR 2012	Nuovo prev 2012
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	9.264.000	(819.000)	-	8.445.000
PENSIONI AGLI ISCRITTI	5.490.000	720.000	-	6.210.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	320.000	(270.000)	-	50.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	100.000	-	-	100.000
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	697.000	(112.000)	-	585.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.657.000	(1.157.000)	-	1.500.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.869.000	(110.000)	(25.000)	1.734.000
COMPENSI ORGANI ENTE	751.000	2.000	-	753.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	1.118.000	(417.000)	(25.000)	676.000
IVA SUI COMPENSI E RIMBORSI SPESE	-	305.000	-	305.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	381.000	148.000	(29.000)	500.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	60.000	175.000	(6.000)	229.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	321.000	(27.000)	(23.000)	271.000
PERSONALE:	1.781.000	(139.000)	-	1.642.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	15.000	-	(2.000)	13.000
UTENZE VARIE:	109.000	39.000	(6.000)	142.000
SERVIZI VARI:	1.906.000	(510.000)	(37.000)	1.359.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:	-	3.000	-	3.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	60.000	137.000	(11.000)	186.000
SPESE DI TIPOGRAFIA	60.000	137.000	(11.000)	186.000
ALTRE SPESE	-	-	-	-
ONERI TRIBUTARI:	6.960.000	(3.280.000)	-	3.680.000
ONERI FINANZIARI:	500.000	-	-	500.000
ALTRI COSTI:	155.000	295.000	(5.000)	445.000
ALTRI COSTI	135.000	32.000	(4.000)	163.000
COSTI DIVERSI	20.000	3.000	(1.000)	22.000
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-	260.000	-	260.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	282.000	421.000	-	703.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	220.000	2.000	-	222.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	62.000	419.000	-	481.000
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-	-
ONERI STRAORDINARI:	-	2.900.000	-	2.900.000
RETTIFICHE DI VALORE:	1.000.000	(500.000)	-	500.000
RETTIFICHE DI RICAVI:	47.605.000	7.481.000	-	55.086.000
RETTIFICHE DI RICAVI	-	160.000	-	160.000
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	47.605.000	7.321.000	-	54.926.000
TOTALE COSTI	71.887.000	6.066.000	(115.000)	77.838.000
AVANZO D'ESERCIZIO:	25.516.000	(28.223.556)	79.331.444	28.533.000
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	97.403.000	(22.157.556)	79.216.444	106.371.000



RICAVI	Preventivo 2012	variazione 2012	Nuovo prev 2012
CONTRIBUTI:	56.676.000	9.400.000	66.076.000
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	41.000.000	5.800.000	46.800.000
Contributo soggettivo	41.000.000	5.800.000	46.800.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	13.300.000	4.000.000	17.300.000
Contributo integrativo 4%	13.300.000	4.000.000	17.300.000
CONTRIBUTI L. 379/90	126.000	-	126.000
Contributo per indennità di maternità	126.000	-	126.000
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'		-	
Contributo di solidarietà		-	
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	850.000	-	850.000
Interessi e sanzioni (art. 9 Reg.to)	650.000	-	650.000
Sanzioni per omessa, ritardata, infedele comunicazione (art. 10 Reg.to)	200.000	-	200.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	1.400.000	(400.000)	1.000.000
Contributo soggettivo da ricongiunzione L. 45/90	1.400.000	(400.000)	1.000.000
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-	-
Contributi ex art. 2 commi 26,28 L.335/95	-	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-	-
CANONI DI LOCAZIONE:	-	2.150.000	2.150.000
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	-	2.150.000	2.150.000
Locazioni attive	-	2.045.000	2.045.000
Addebito spese e rimborso spese	-	105.000	105.000
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	-	-	-
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	-	-
Altri	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	23.500.000	(3.500.000)	20.000.000
ALTRI RICAVI:	-	-	-
PROVENTI STRAORDINARI:	8.000.000	1.500.000	9.500.000
RETTIFICHE DI VALORE:	3.000.000	(1.000.000)	2.000.000
RETTIFICHE DI COSTI:	6.227.000	418.000	6.645.000
RETTIFICHE DI COSTI	6.227.000	418.000	6.645.000
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	97.403.000	8.968.000	106.371.000



Gli Allegati ed Il Piano degli investimenti



BILANCIO PREVENTIVO 2012

Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2012	31.500	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	8.445
Contributi	66.000	Organi dell'Ente	1.734
Canoni di locazione	2.150	Compensi prof.li e di lav autonori	449
Proventi fondo immobiliare	-	Personale	1.642
Interessi su cc	500	Materiali suss e di consumo	13
Disinvestimenti	13.000	Utenze Varie	142
		Servizi Vari	1.359
		Canoni passivi	3
		Spese Pubbl Periodico	186
		Oneri Tributari	3.610
		Altri Costi	445
		Cespiti	222
		F.do cassa al 31.12.2012	94.900
		TOTALE	113.150
		Somme disponibili per impieghi	-
TOTALE	113.150	TOTALE A PAREGGIO	113.150

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare	-	
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	-	
Totale investimenti mobiliari		-
TOTALE INVESTIMENTI		-

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2012 :

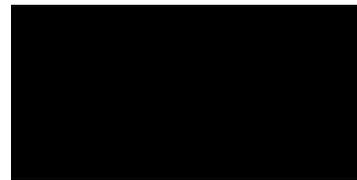
Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	144.000	
Totale Investimenti Immobiliari	144.000	19%
Titoli	521.000	
Liquidità	94.900	
Totale Investimenti Mobiliari	615.900	81%
Totale Patrimonio EPPI Investito	759.900	100%

Il conto economico
riclassificato in forma
scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2012 Post	Preventivo 2012 Ante	VARIAZIONE assoluta	VARIAZIONE %
A) Valore della gestione caratteristica:	72.721	62.974	9.747	15%
Contributi soggetti	46.800	41.000	5.800	14%
Contributi integrativi	17.300	13.300	4.000	30%
Contributi L. 379/90	126	126	0	0%
Interessi e sanzioni	850	850	0	0%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.000	1.400	-400	-29%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	6.645	6.227	418	7%
Interessi su dilazioni	0	71	-71	-100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(56.371)	(51.790)	-4.581	9%
Pensioni agli iscritti	(6.210)	(5.490)	-720	13%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(50)	(320)	270	-84%
Indennità di maternità	(100)	(100)	0	0%
Rimborsi agli iscritti	(585)	(697)	112	-16%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.500)	(2.657)	1.157	-44%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(47.800)	(42.400)	-5.400	13%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(126)	(126)	0	0%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	16.350	11.184	5.166	46%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	10%	23%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.627)	(6.637)	10	0%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.734)	(1.869)	135	-7%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(500)	(381)	-119	31%
Personale	(1.642)	(1.781)	139	-8%
Materiali sussidiari e di consumo	(13)	(15)	2	-13%
Utenze Varie	(142)	(109)	-33	30%
Servizi	(1.359)	(1.906)	547	-29%
Canoni di locazione passivi	(3)	0	-3	100%
Spese pubblicazione periodico	(186)	(60)	-126	210%
Altri costi	(185)	(155)	-30	19%
Ammortamenti ed acc.ti	(703)	(282)	-421	149%
Fondo spese impreviste	0	(79)	79	-100%
Versamenti allo Stato	(160)	0	-160	100%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	9.723	4.547	5.176	114%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	38%	50%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	21.000	24.929	-3.929	-16%
Interessi e proventi finanziari diversi	20.000	23.429	-3.429	-15%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	2.000	3.000	-1.000	-33%
Oneri finanziari	(500)	(500)	0	0%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(500)	(1.000)	500	-50%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	1.890	0	1.890	100%
Canoni di locazione attivi	2.045	0	2.045	100%
Addebito spese e rimborso spese	105	0	105	100%
Interessi passivi su depositi cauzionali	0	0	0	100%
Oneri gestione immobiliare	(260)	0	-260	100%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	6.600	8.000	-1.400	100%
Proventi straordinari	9.500	8.000	1.500	19%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	
Altri recuperi				
Oneri straordinari	(2.900)			100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(7.000)	(5.000)	-2.000	40%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	32.213	32.476	-263	-1%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%	0	0%
H) Oneri Tributari:	(3.680)	(6.960)	3.280	-47%
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	28.533	25.516	3.017	12%

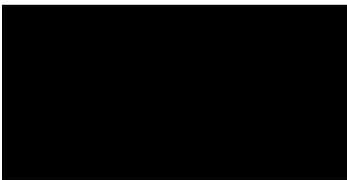
**Rendimento
degli investimenti
e il margine finanziario**

Rendite	2012
Gestione mobiliare	19.000
Gestione immobiliare	1.280
Totale	20.280
Apporto immobili	-
Rendimenti	2012
Gestione mobiliare	2,9688
Gestione immobiliare	2,0546
Media ponderata	2,8877
PIL	1,1344
Margine finanziario	2012
Risultato netto	20.280
Capital gain immobiliare	6.600
Totale rendite nette	26.880
Rivalutazione Legge 335/95	7.000
Margine finanziario	19.880



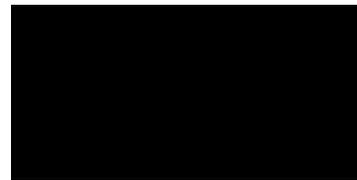
**Montante contributivo
maturato al 31.12.2012
sulla contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti all'Eppi
(importi in milioni di euro)**

Anno	Sogg.vo dovuto	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione	Riv. Cumulata
1996	19,0		19	-	-
1997	21,0	5,58710%	41	1	1
1998	23,0	5,35970%	66	2	3
1999	25,0	5,65030%	95	4	7
2000	26,0	5,17810%	126	5	12
2001	28,0	4,77810%	160	6	18
2002	29,0	4,36980%	196	7	25
2003	29,0	4,16140%	233	8	33
2004	33,0	3,92720%	275	9	42
2005	32,0	4,05060%	318	11	53
2006	34,0	3,53860%	364	11	65
2007	35,0	3,39370%	411	12	77
2008	35,0	3,46250%	460	14	91
2009	31,0	3,32010%	507	15	107
2010	34,0	1,79350%	550	9	116
2011	32,0	1,61650%	590	9	124
2012	50,0	1,13440%	647	7	131
	516		623	107	



Piano Triennale Investimenti 2012/2014

(APPROVATO CON DECRETO A MAGGIO 2012)



Comunicazione ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/11/2010
-GU 17/01/2011 N°12-
Disciplina delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché delle operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati.

Descrizione	Importi	Anno			Totale
	31/12/2011	2012	2013	2014	
Saldo iniziale					
Immobili	76.500.000,00	76.500.000,00	14.300.000,00	14.300.000,00	76.500.000,00
Fondi immobiliari	58.236.000,00	58.236.000,00	120.436.000,00	150.436.000,00	58.236.000,00
Società/SIIQ		-	-	-	-
Sicav immobiliari		-	-	-	-
Altro.....(specificare)		-	-	-	-
Totale saldo iniziale	134.736.000,00	134.736.000,00	134.736.000,00	164.736.000,00	134.736.000,00
Vendite (Fonti-Art.2 comma 2) Con impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica					
Immobili					-
Fondi immobiliari					-
Società/SIIQ					-
Sicav immobiliari					-
Altro.....(specificare)					-
Subtotale vendite Art.2 comma 2)	-	-	-	-	-
Vendite (Fonti-Art.2 comma 3) Senza impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica - Allegato A					
Immobili		- 62.200.000,00			- 62.200.000,00
Fondi immobiliari					-
Società/SIIQ					-
Sicav immobiliari					-
Altro.....(specificare)					-
Subtotale vendite Art.2 comma 3)	-	- 62.200.000,00	-	-	- 62.200.000,00
Totale vendite (fonti)	-	- 62.200.000,00	-	-	- 62.200.000,00
Acquisti (Impieghi-Art.2 comma 2)					
Immobili					-
Fondi immobiliari		62.200.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	112.200.000,00
Società/SIIQ					-
Sicav immobiliari					-
Altro.....(specificare)					-
Totale acquisti (Impieghi)	-	62.200.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	112.200.000,00
Saldo finale					
Immobili	76.500.000,00	14.300.000,00	14.300.000,00	14.300.000,00	14.300.000,00
Fondi immobiliari	58.236.000,00	120.436.000,00	150.436.000,00	170.436.000,00	170.436.000,00
Società/SIIQ	-	-	-	-	-
Sicav	-	-	-	-	-
Altro.....(specificare)	-	-	-	-	-
Totale saldo finale	134.736.000,00	134.736.000,00	164.736.000,00	184.736.000,00	184.736.000,00

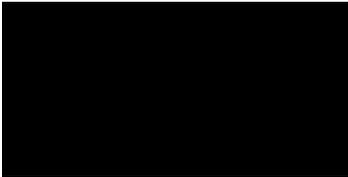
-GU 17/01/2011 N°12-

Disciplina delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché delle operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati.

Operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanzia pubblica

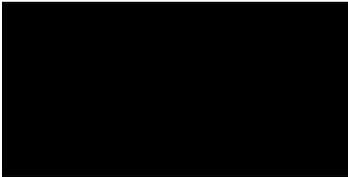
ALLEGATO A - Art. 2 comma 3

Descrizione	Anno			Totale
	2012	2013	2014	
Vendite (Fonti)				
Vendita immobili a privati				-
Vendita immobili a Enti, Casse Prev.li o AAPP				-
Vendita quote di fondi imm.ri				-
Apporto immobili a fondi imm.ri (vendite indirette)	- 62.200.000,00			- 62.200.000,00
Totale vendite (Fonti)	- 62.200.000,00	-	-	- 62.200.000,00
Acquisti (Impieghi)				
Sottoscrizione titoli pubblici				-
Sottoscrizione di quote fondi imm.ri	62.200.000,00			62.200.000,00
Costituzione di fondi imm.ri				-
Totale acquisti (Impieghi)	62.200.000,00	-	-	62.200.000,00
Totale saldo finale	-	-	-	-



Appendice

Criteri di investimento



Criteria di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG del 2011)

Investimenti immobiliari diretti o in quote di fondi comuni di investimento di tipo immobiliare, tendenzialmente nel limite del 35% dell'intero patrimonio investito. Per patrimonio investito deve intendersi la somma dei saldi contabili delle seguenti voci rilevabili dal bilancio consuntivo: immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati), immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni), attività che non costituiscono immobilizzazioni (altri titoli affidati in gestione, altri titoli in gestione diretta).

Gli immobili da acquisire dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Poter essere messi a reddito in tempi brevi o essere in fase di realizzazione in tempi certi così da poter programmare l'investimento.
- Essere ubicati nelle maggiori città italiane o estere o in centri storici di pregio ed aventi buone capacità reddituali e di rivalutazione nel medio/lungo periodo.
- Essere prevalentemente autonomi cioè con sviluppo da cielo a terra.
- Avere prevalentemente destinazione terziaria, commerciale, produttiva e per servizi.

Investimenti mobiliari, tendenzialmente non inferiori al 65% dell'intero patrimonio investito. Sono considerati investimenti mobiliari tutti gli strumenti finanziari esclusa la liquidità. Per liquidità si intende ogni operazione finanziaria di durata non superiore all'anno, ovvero la giacenza sui conti correnti bancari e postali, giacenze funzionali alla gestione ordinaria delle disponibilità nette provenienti dalle entrate contributive al netto dei costi di gestione. Tra gli investimenti mobiliari si dovranno considerare anche quelli a carattere etico.

Gli investimenti dovranno avere quale obiettivo minimo di medio e lungo periodo quello di determinare flussi di cassa in entrata non inferiori a quelli in uscita relativi al pagamento dei trattamenti previdenziali ed assistenziali.

Sono ammessi scostamenti dai limiti di investimento sopra descritti, purché motivati dal Consiglio di Amministrazione nella relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo dell'esercizio.

Gli investimenti obbligazionari dovranno rientrare tra gli investimenti ricompresi nella classe di rating denominata Investment Grade. Gli investimenti di valuta estera dovranno essere prevalentemente coperti dal rischio di cambio contro l'euro.



Non più del 20% del portafoglio azionario potrà essere investito in titoli emessi da emittenti residenti nei paesi emergenti - componente azionaria paesi emergenti (paesi non OCSE). Gli investimenti azionari in valuta estera dovranno essere prevalentemente coperti dal rischio di cambio contro l'euro, con eccezione dell'area paesi emergenti (paesi non OCSE);

Il processo di investimento e di monitoraggio dovrà essere presieduto da consulenti professionali esperti in materia finanziaria ed attuariale.

Utilizzo Contributo integrativo

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	2012	
				Parziali	Totali
A			<u>Gestione contributo integrativo</u>		
	I	+	Contributo integrativo	17.300.000	
	II	-	Costi di gestione	- 6.627.000	
	III	-	Assistenza	- 1.800.000	
	IV	-	Rivalutazione legge 335/95	- 7.000.000	
	V	-	Interessi per ritardate liquidazioni	-	
	VI	-	Disavanzo gestione indennità di maternità	-	
	VII	-	Saldo gestione finanziaria (lordo imposte)	22.890.000	
	VIII	-	Oneri tributari	- 3.680.000	
	IX	-	Saldo gestione straordinaria	6.600.000	
	X	-	Totale costi a valere sul contributo integrativo	10.383.000	
	XI	+/-	Totale contributo integrativo disponibile		27.683.000
	XII		Totale contributo integrativo distribuibile		17.300.000
	XIII		Totale contributo integrativo distribuito		3.000.000
B			<u>Gestione previdenziale</u>		
	I	+	Interessi su rateizzazioni	-	
	II	+	Interessi e sanzioni	850.000	
	III	-	Svalutazione interessi e sanzioni	-	
	IV	+/-	Totale gestione previdenziale	850.000	850.000
C			+/- Avanzo / (- Disavanzo)		28.533.000
D			Coefficiente % di caricamento dei costi $AX \div AI$ - arrotondato al 5° decimale		0%
E			% del contributo integrativo distribuibile		100%
F			% del contributo integrativo distribuito		17%

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE**del 16 novembre 2012**

Il giorno 16 novembre 2012 alle ore 9:30 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Eppi, presso la sede dell'Ente dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 3, giusta convocazione del 10 novembre 2012, per esaminare le Note di Variazione al bilancio preventivo 2012 e la proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2012.

Sono presenti:

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

E' altresì presente il dirigente amministrativo dott. Francesco Gnisci.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti contabili, procede alla redazione delle relazioni alle Note di Variazione al bilancio preventivo 2012 e al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, trascritte in calce al presente verbale.

Roma, 16 novembre 2012

Letto e sottoscritto

I SINDACI

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Relazione alle note di variazione al bilancio preventivo 2012

Le variazioni si concretizzano in un aumento di ricavi per € 8,968 milioni e di costi per € 5,951 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in € 25,516 milioni è rideterminato in € 28,533 milioni.

Sono riportate di seguito le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2012 (valori espressi in migliaia di euro):

Costi	Previsione	Variazione	Previsione
Esercizio 2012	iniziale		finale
Prestazioni previdenziali ed ass.li	9.264	-819	8.445
Organi amministrativi e di controllo	1.869	-135	1.734
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	381	119	500
Personale	1.781	-139	1.642
Materiali sussidiari e di consumo	15	-2	13
Utenze varie	109	33	142
Servizi Vari	1.906	-547	1.359
Canoni di locazione passivi	0	3	3
Spese pubblicazione periodico	60	126	186
Oneri tributari	6.960	-3.280	3.680
Oneri finanziari	500	0	500
Altri costi	155	290	445
Ammortamenti e svalutazioni	282	421	703
Oneri straordinari	0	2900	2.900
Rettifiche di valore	1.000	-500	500
Rettifiche di ricavi	47.605	7.481	55.086
Totale costi	71.887	5.951	77.838
<i>Avanzo esercizio</i>	<i>25.516</i>	<i>3.017</i>	<i>28.533</i>
Totale a pareggio	97.403	8.968	106.371

Ricavi	Previsione	Variazione	Previsione
Esercizio 2012	iniziale		finale
Contributi	56.676	9.400	66.076
Canoni di locazione	0	2.150	2.150
Interessi finanziari	23.500	-3.500	20.000
Altri ricavi	0	0	0
Proventi straordinari	8.000	1.500	9.500
Rettifiche di valore	3.000	-1.000	2.000
Rettifiche di costi	6.227	418	6.645
Totale ricavi	97.403	8.968	106.371

Le principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2012 sono:

- Minore onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per € 819 mila di cui € 1,157 milioni in considerazione della minore previsione di spesa per prestazioni assistenziali, € 720 mila per maggiori pensioni, € 382 mila per la minore previsione dell'onere relativo a ricongiunzioni in uscita e rimborsi agli iscritti.

La riduzione della previsione è conseguenza del minore numero di domande di prestazioni pervenute all'Ente rispetto alla stima iniziale. Si rileva che la stima dell'onere assistenziale incide per circa l'8% sulla stima della contribuzione integrativa per il 2012 pari ad € 17,3 milioni.

In relazione alle prestazioni previdenziali si rileva che esse riflettono l'incremento della contribuzione funzionale al computo delle pensioni e cioè il contributo soggettivo pari all'11% del reddito netto sin dall'1 gennaio 2012 ed il contributo integrativo nella misura del 2% del volume d'affari sino al 30 giugno 2012 e del 4% dall'1 luglio 2012. Il valore delle prestazioni pensionistiche rappresentato nel bilancio di previsione è pari a quello individuato dall'attuario incaricato nell'ultimo bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2011 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 21 settembre 2012 e acquisito esito positivo dal Ministero del Lavoro in relazione alla verifica della sostenibilità della gestione previdenziale ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del DL n. 201/2011 convertito con legge n. 214/2011.

- Minore onere per gli organi amministrativi e di controllo per € 135 mila dovuto al minore pagamento delle indennità di partecipazione e al relativo rimborso delle spese rispetto alle previsioni iniziali; si rileva un incremento di € 40 mila rispetto al bilancio consuntivo 2011. Dal prospetto di calcolo che segue si nota che a fronte di 1310 giornate di presenza (n. 500 del Consiglio di Amministrazione, n. 610 del Consiglio di Indirizzo Generale e n. 200 del Collegio Sindacale) ne risultano liquidate 810 (n. 200 del Consiglio di Amministrazione, n. 410 del Consiglio di Indirizzo Generale e n. 200 del Collegio Sindacale) pari al 62%.

- Le variazioni registrate dalla voce dei compensi professionali e di lavoro autonomo registrano l'aumento di € 119 mila così ripartiti: € 119 mila per consulenze legali straordinarie funzionali sia alla valutazione legale di alcuni investimenti finanziari sia alla predisposizione del modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001; € 50 mila per gli onorari legali relativi alla gestione del contenzioso previdenziale; € 21 mila per le consulenze informatiche prestate dal professionista incaricato alla direzione tecnica e collaudo dei nuovi moduli informatici realizzati nell'anno. Si registrano anche variazioni in diminuzione per € 80 mila relative a consulenze tecniche e finanziarie in relazione al minore onere sostenuto per incarichi di consulenza finanziaria sul portafoglio titoli dell'Eppi.
- Il costo del personale diminuisce di € 139 mila in considerazione del minore numero di ore di straordinario a parità di dotazione organica, per il 2012 pari a 22 unità. L'organico risulta composto da n. 3 dirigenti, n. 1 quadro, n. 3 dipendenti di livello A, n. 10 di livello B e n. 5 di livello C.
- Il costo per utenze aumenta di € 33 mila principalmente per i consumi energetici e telefonici.
- La voce servizi vari registra il decremento di € 547 mila principalmente per effetto del venir meno dell'onere preventivato in relazione ai servizi che dovevano essere prestati dalla società partecipata Opificium S.r.l. messa in liquidazione nel mese di aprile 2012 e dell'onere previsto per la realizzazione del Congresso della categoria. Si rilevano altresì minori costi per la formazione del personale, per spese postali e di spedizione (€ 91 mila) e maggiori oneri per servizi informatici (€ 26 mila) in relazione alla realizzazione di nuove funzionalità on line per alcune istruttorie di diretta attivazione e consultazione da parte degli iscritti.
- Le spese di pubblicazione del periodico aumentano di € 126 mila in considerazione dei costi direttamente sostenuti dall'Ente per la realizzazione delle iniziative editoriali non più gestite dalla società Opificium.

- Gli oneri tributari diminuiscono di € 3,28 milioni in conseguenza sia del minore rendimento della gestione finanziaria la cui stima è stata rivista al ribasso dal 4,2% al 2,9% sia della minore base di calcolo per effetto del passaggio dal regime fiscale proprio del risparmio gestito a quello proprio del risparmio amministrato.
- Gli oneri finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nel paragrafo che illustra il risultato della gestione finanziaria.
- Gli altri costi crescono per € 290 mila, al netto di variazioni in diminuzione, in relazione agli oneri connessi alla gestione immobiliare poiché non previsti nella stima iniziale. Infatti il bilancio di previsione del 2012 prevedeva la scelta di conferire, all'inizio dell'anno, gli immobili di proprietà al fondo immobiliare partecipato dall'Ente. Parte dei costi per la gestione immobiliare, si riferiscono ad oneri comuni, da riaddebitare ai conduttori nella misura di € 105 mila.
- Gli ammortamenti risultano aumentati di € 421 mila e rappresentano le quote annuali di rettifica del costo di acquisto secondo le aliquote fiscali, considerate congrue rispetto alla valutazione economica della vita utile residua di ciascun cespite. Si evidenzia che nell'iniziale previsione del 2012 non era stato portato in ammortamento l'immobile strumentale in quanto il valore di carico era considerato congruo rispetto al valore di mercato. Nel corso del 2012 gli amministratori hanno ritenuto di non mutare il criterio contabile di valutazione della sede e pertanto hanno continuato ad ammortizzare il cespite. Le note di variazione del 2012 recepiscono nuovamente l'ammortamento contabile della sede secondo l'aliquota ordinaria del 3%.
- Le rettifiche di ricavi aumentano di € 7,481 milioni per effetto dei maggiori accantonamenti dei contributi soggettivi la cui stima è stata rivista al rialzo per € 5,4 milioni e per effetto di maggiori oneri per la rivalutazione di legge di circa € 2 milioni, in relazione della revisione del tasso di legge dallo 0,9039% all'1,1344%.

Le principali variazioni tra i dati previsionali relative ai ricavi dell'esercizio 2012 sono:

- La contribuzione stimata per il 2012 cresce per complessivi € 9,4 milioni. La variazione in aumento della contribuzione soggettiva pari ad € 58 milioni e della contribuzione integrativa pari ad € 4 milioni, sono conseguenti all'entrata in vigore della riforma previdenziale che prevede l'incremento graduale del contributo soggettivo dal 10% al 18% e del contributo integrativo dal 2% al 5%.
- I canoni di locazione registrano l'aumento di € 2,15 milioni in quanto non stimati inizialmente in previsione dell'apporto degli immobili al fondo partecipato dall'Ente. Si evidenzia che, il patrimonio immobiliare è stato apportato al fondo in data 7 novembre 2012. L'apporto ha determinato proventi netti straordinari per oltre € 6,6 milioni (plusvalori straordinari per € 9,5 milioni e minusvalori straordinari per € 2,9 milioni).
- Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore sono commentati nel paragrafo che illustra il risultato delle gestione finanziaria.
- Si rilevano maggiori rettifiche di costi previdenziali per € 418 mila conseguenti al maggiore onere per pensioni (€ 800 mila) ed al minore onere per restituzioni e liquidazioni (€ 382 mila).

Commento alla gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia il risultato di € 21 milioni in contrazione rispetto all'iniziale stima di € 24,929 milioni.

La principale motivazione della suddetta stima in diminuzione è la revisione del tasso di rendimento degli investimenti al 2,9%, rispetto al tasso precedentemente stimato al 4,2%.

La minore redditività è conseguenza della scelta di investire gran parte della liquidità in operazioni a breve, in considerazione della volatilità dei mercati, rispetto alla iniziale programmazione che prevedeva di investire oltre € 90 milioni in un portafoglio obbligazionario, di tipo governativo, a medio e lungo termine, la cui redditività annua era stimata al 4%.

Nella considerazione della volatilità dei mercati obbligazionari governativi dell'area euro è stato ritenuto prudentiale gestire la liquidità con operazioni a breve termine. Tenuto conto di quanto sopra illustrato, la gestione finanziaria, al netto del carico fiscale, determina comunque positivi componenti di reddito superiori, per € 13,28 milioni, all'onere relativo alla rivalutazione di legge da assegnare ai montanti stimata in € 7 milioni al tasso del 1,1344%. Se si considera la plusvalenza netta di carattere straordinario conseguente all'apporto dei fabbricati dell'Eppi al fondo immobiliare Fedora pari ad € 6,6 milioni, il margine finanziario si assesta su € 19,88 milioni.

Al 31 dicembre 2012 la composizione del patrimonio dell'Ente è così prevista: immobili e quote di fondi immobiliari pari al 19%; titoli e liquidità pari all' 81%; la ripartizione è coerente rispetto alla diversificazione disciplinata dalla delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 37 del 21 aprile 2011.

Il processo di investimento e di monitoraggio è attestato da società professionali operanti in ambito finanziario ed attuariale.

Infine si dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il piano evidenzia operazioni di dismissione immobiliare e conseguente apporto al fondo per complessivi € 62,2 milioni nonché operazioni di sottoscrizione di quote di fondi immobiliari nel triennio 2012-2014 per complessivi € 50 milioni così da determinare, alla fine del 2013, consistenze immobiliari per € 184,736 milioni considerata la consistenza iniziale di € 134,736 milioni. Il piano è stato approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di maggio del 2012.

Art. 8 Decreto legge 6 luglio 2012, n.95: Riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali

Le previsioni 2012 recepiscono le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica ai sensi della legge n. 135/2012 di conversione con modificazione del DL n. 95/2012. I risparmi di

spesa sui consumi intermedi determinati come da circolare del Ministero delle Economia e delle Finanze n. 31 del 23 ottobre 2012 ammontano a complessivi € 159 mila.

La determinazione dei risparmi di spesa è stata effettuata riducendo la spesa stimata per il 2012 di una misura pari al 5% della spesa per consumi intermedi sostenuta nel 2010. Nella singola voce di spesa, dove non è stato possibile realizzare i risparmi in relazione ad impegni non rimodulabili, il risparmio complessivo è stato comunque garantito compensando tali minori risparmi con maggiori riduzioni operate su altre voci di spesa come previsto dalla circolare sopra richiamata.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle note di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Roma, 16 novembre 2012

Letto e sottoscritto

I SINDACI

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo